

CENTO

Banca Centro Emilia chiude il bilancio con soddisfazione E aiuta la sanità

Il direttore Govoni: «Situazione economica mai vista»
Donati dall'istituto di credito cinque ecografi all'Asl

CENTO

Non solo imprese e famiglie, **Banca Centro Emilia** scende in campo per sostenere anche la sanità nella difficile battaglia contro il Covid-19. Ieri la consegna dei 10 ecografi acquistati e donati alle direzioni sanitarie di Ferrara e Reggio Emilia.

Presenti alla consegna, il direttore generale di Banca Centro Emilia **Giovanni Govoni**, il presidente del CdA **Giuseppe Accorsi**, il direttore dell'Azienda Usl di Ferrara **Claudio Vagnini**, **Nicoletta Natalini** (direttore Sanitario dell'Azienda Usl Ferrara), **Roberto Rizzati** (direttore del Reparto di Radiologia Azienda Usl Ferrara), **Gianni Marani** (direttore Generale Azienda Atl Srl) e **Paolo Bottazzi** (direttore del Servizio di Ingegneria Clinica Ausl Reggio Emilia).

LA DONAZIONE

Strumenti indispensabili, versatili all'avanguardia, che saranno ben presto in dotazione ai sanitari, formati attraverso corsi ad hoc, per intervenire con rapidità e in sicurezza oggi, in situazione di emergenza Covid, e domani nel post Covid.

Cinque gli ecografi consegnati all'Ausl di Reggio Emilia e cinque all'Ausl di Ferrara. Accanto alle Aziende Usl im-



La consegna degli ecografi dalla **Banca Centro Emilia**

pegnate sul fronte sanitario, **Banca Centro Emilia**: «Come Bcc che ha nel Dna lo sviluppo sociale ed economico del territorio, oltre all'impegno sul versante caldo dell'economia - ha spiegato il direttore generale Govoni - abbiamo deciso di destinare un aiuto di entità senza precedenti alla sanità del territorio».

Uno sforzo inedito, ha ribadito il presidente Accorsi, a conferma che **Banca Centro Emilia** vuole continuare nella sua missione di banca locale, garantendo massimo soste-

gno ad aziende e famiglie, con la serietà di sempre».

I SERVIZI

Con il direttore Govoni, il punto della banca sul fronte emergenza Covid: «A differenza di altre, **Banca Centro Emilia** dal 7 marzo ha tenuto aperte tutte le filiali per continuare a garantire un servizio essenziale per il territorio. Nel rispetto delle norme sulla sicurezza e della salute del personale, la nostra scelta è stata quella di non lasciare soli i clienti. Un terzo del personale è in smart

working e lavora da remoto».

In merito alle misure di sostegno all'emergenza economica a favore di aziende e privati: «Sono 1.200 le richieste di moratorie da parte delle aziende e ammontano oggi a circa 115 milioni di euro. Sono invece 230 le richieste di sospensione dei mutui inoltrate dai privati e relative al Fondo Solidarietà. Purtroppo però riscontriamo difficoltà nel caricamento delle pratiche sul sito Consap. Gli anticipi Cig sono 53 mentre 14 sono le richieste già lavorate. Per quanto riguarda i mutui liquidità di 25 mila euro, la banca ha già avuto 1.052 richieste: ne abbiamo lavorate la metà. Sono 25 quelle ad oggi erogate, e 72 che verranno erogate lunedì».

LESCADENZE

Ogni anno, in questi giorni, **Banca Centro Emilia** presenta i dati di chiusura di bilancio in assemblea dei soci. Ma l'emergenza Covid esclude la possibilità per i quasi 17 mila soci di ritrovarsi in forma pubblica:

Per i mutui liquidità di 25 mila euro sono già arrivate 1.052 richieste

«Dovremo così ricorrere all'assemblea da remoto, tra la fine di giugno e i primi di luglio, con la forma del rappresentante designato, in sintesi un delegato dai soci».

Poi, i dati di bilancio: «Il 31 marzo il Cda ha approvato il bilancio d'esercizio 2019. Abbiamo chiuso con un utile netto di 3,2 milioni di euro, abbiamo notevolmente innalzato le coperture sul credito deteriorato che raggiungono il 62,5%, abbiamo quindi un credito deteriorato netto vicino al 2,50%. E sulle prospettive per il futuro dell'economia del territorio, Govoni: «Dal 7 marzo abbiamo registrato una caduta della nostra operatività nell'ordine del 40-45%, e di conseguenza dei ricavi della banca. Non sono positivi».

BEATRICE BARBERINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Azienda Usl ringrazia: «Strumenti fondamentali anche per il futuro»

CENTO

«Strumenti utilissimi per la diagnosi e la prevenzione, per far sì che il Covid freni. Non è escluso che ci sia una seconda fase, una seconda ondata di contagi in autunno, per cui dobbiamo essere pronti e avere strumenti che ci permettano di intervenire con rapidità e per fermare l'eventuale di seconda ondata di epidemia». Nel

ringraziare **Banca Centro Emilia**, il direttore dell'Azienda Usl di Ferrara Claudio Vagnini ha elogiato l'utilità degli ecografi donati.

INFUTURO

«Noi di questi strumenti che consentono di effettuare diagnosi a domicilio abbiamo davvero bisogno. Ringrazio la banca per questa azione così mirata e che va oltre l'emergenza del Covid

perché il futuro è l'assistenza sul territorio, soprattutto in un territorio come questo dove ci sono molti anziani che hanno bisogno di diagnosi a domicilio».

Non solo per la diagnosi, ma anche per la prevenzione dei contagi: «Contiamo che in questo modo, il contagio da Covid rallenti definitivamente, e non per condizioni fisiologiche del virus. Usciamo da questa fase di emergenza, contiamo sul senso di responsabilità di tutti, e ci prepariamo».

GLI STRUMENTI

«Abbiamo capito in questi mesi quanto sia importante rafforzare i presidi territoriali per minimizzare i rischi di contagio. Verranno utiliz-

zati immediatamente». Saranno 5 le equipe nel Ferrarese, come riferito dalla Natalini, che avranno questi ecografi: «Verranno utilizzati perlopiù nell'attività domiciliare, per i controlli su pazienti Covid dopo la guarigione, oltre alla possibilità di fare ecografie su pazienti allettati e fragili a domicilio e in strutture per anziani, su pazienti oncologici e vascolari, e a seguire l'utilizzo su automediche».

Due saranno nel Distretto sud-est, due nel Centro-Nord e una all'Ovest. Quest'ultimo sarà nella casa della salute di Bondeno, e i bisogni di Cento e dell'Alto Ferrarese». —

BE.BA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dieci ecografi per tutto il territorio

La donazione dei vertici della **Banca Centro Emilia** al direttore Ausl Claudio Vagnini: «Sforzo mai fatto prima»

CENTO
di **Claudia Fortini**

La **Banca Centro Emilia** per il territorio, in un aiuto concreto alle comunità, in nome della prevenzione e della salute. Ieri, nella sede centrale di Cento, il direttore della banca **Giovanni Govoni** e il presidente **Giuseppe Accorsi**, hanno consegnato al direttore generale dell'Azienda Usl di Ferrara **Claudio Vagnini** e a **Paolo Bottazzi**, direttore di ingegneria clinica di Reggio Emilia, 10 ecografi portatili dotati di sonde ad altissima tecnologia, necessarie per effettuare diagnosi a domicilio dei pazienti.

Saranno equamente suddivisi. «Lo sforzo che è stato fatto, è uno sforzo che questa banca non ha mai fatto in anni precedenti - ammette il presidente **Accorsi** -. È una scelta che abbiamo concordato con le direzioni sanitarie del territorio dove operiamo e in cui crediamo profondamente. È una dotazione che, anche in futuro, potrà avvantaggiare cambiamenti nelle diagnosi a domicilio, oltre che essere una modalità per evitare situazioni a rischio contagio». Dall'Appennino reggiano ai Lidi comacchiesi, la **Banca Centro Emilia**, con i suoi 17 mila soci e più, conferma anche così, in un momento di emergenza, il radicamento nel territorio. «Avere strumenti che siano facil-



Da sinistra: **Giuseppe Accorsi**, Gianni Marani, Claudio Vagnini e Paolo Bottazzi

mente utilizzabili, per noi è la soluzione ideale - sottolinea il direttore **Vagnini**, ricevendo la donazione -. Questo strumento migliora l'efficacia della diagnosi e permette di agire di conseguenza. Non è escluso che ci sia una seconda fase di emergenza Covid in autunno; già da oggi, saranno affidati alle unità speciali di continuità assistenziali insieme agli infermieri che vanno a domicilio». Sono definiti da Gianni Marani, dell'azienda produttrice «eco-fonendoscopio», per l'agilità dell'utilizzo. In dotazione agli elisoccorsi, a Ferrara, grazie alla **Banca Centro Emilia**, saranno destinati invece per l'assistenza domiciliare e nelle Case della salute, anche di

Bondeno. Dal direttore sanitario **Nicoletta Natalini** una conferma: «Abbiamo già fatto corsi di formazione al personale, in modo da poterli utilizzare subito sui controlli dopo la guarigione da Covid-19, nelle case per anziani, sui pazienti oncologici in fase terminale che non possono muoversi da casa e stiamo pen-

DIAGNOSI A DOMICILIO

«In futuro potrà avvantaggiare le diagnosi a domicilio ed essere una modalità per evitare rischi di contagio»

sando anche all'automedica». La banca è un osservatorio attento sull'economia del territorio in un momento difficile per imprese e famiglie, tra pratiche di moratorie e sospensione dei mutui: «Sono state 1.200 le richieste, da 25 mila euro, al fondo per le piccole e medie imprese - spiega il direttore **Govoni** -. Sono state poi 230 le richieste di fondi di solidarietà. Il sito Consp non funziona, per cui non riusciamo a caricare le pratiche. Le moratorie, relativa alla sospensione dei mutui, sono state 1.052 di cui ad oggi ne abbiamo erogate 25 e 72 la prossima settimana».

Da una banca solida, che a marzo ha chiuso il bilancio con un utile netto di 3,2 milioni di euro, uno sguardo sul futuro: «È difficile in questo momento fare previsioni per il futuro - ammette **Govoni** - perché stiamo affrontando qualcosa che nessuno di noi ha mai visto: 1.200 pratiche per 115 milioni di euro di mutui sospesi, sono numeri clamorosi che non abbiamo mai visto neppure con il terremoto del 2012. Nessuno riesce per ora a capire quello che potrà essere, molto dipenderà da quanto si protrarranno le chiusure e come sarà la ripartenza. Con tutta franchezza, sul 2020, non sono affatto positivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp coi

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Blog](#) [Lettere](#) [Salute](#)

Sab 16 Mag 2020 - 8 visite

Attualità / Vetrina | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



Banca Centro Emilia dona 5 ecografi portatili a Ferrara

Il presidente Accorsi: "Aiuto immediato pensando anche alla medicina del futuro". Ausl forma le equipe per gli interventi a domicilio

di **Pietro Perelli**

La Banca Centro Emilia dona dieci ecografi portatili, con annessi tablet per la visione delle immagini, alle direzioni sanitarie di Ferrara e Reggio Emilia. Una donazione evidentemente molto gradita per affrontare le problematiche attuali relative all'emergenza Covid-19 ma utili anche in futuro per implementare la medicina territoriale.



Il presidente **Giuseppe Accorsi** spiega infatti che l'intento è quello di "essere di aiuto immediato pensando anche alla medicina del futuro". "Un atto - spiega il direttore generale Giovanni Govoni - di beneficenza per lo sviluppo economico e sociale del territorio". "Crediamo - continua - che una parte degli utili accantonati nel territorio vadano reinvestiti".

Molto soddisfatti per l'aiuto che questo strumento può dare anche i direttori generali dei distretti sanitari tra cui quello di Ferrara Claudio Vagnini che spiega come questo ecografo portatile non sia utile "solo per la questione Covid". "Il futuro - spiega - è l'assistenza nel territorio e avere quindi strumenti che permettano ai dottori di anche al letto del paziente". Il dg Vagnini spiega infatti che in un territorio come quello ferrarese, molto esteso e con un importante numero di anziani questo può essere uno strumento molto utile per una prima diagnosi a domicilio.

Un ecografo piccolo, che è possibile trasportare in un taschino e con la possibilità di inviare le immagini in diretta ad un centro operativo. L'utilità di un'attrezzatura come questa, prodotta da Atl Srl, rappresentata dal dg Gianni Marani, può dare risultati anche all'interno dell'ospedale per la sua facilità di trasporto. Non ha ovviamente l'accuratezza degli ecografi tradizionali ma può essere utile per una diagnosi precoce.

Nel nostro territorio, spiega Nicoletta Natalini, direttore sanitario dell'Usl di Ferrara, "si stanno

formando cinque equipe" che possano utilizzare l'apparecchio negli interventi a domicilio.

Un grande aiuto per gli ospedali e le Ausl che il direttore Vagnini stigmatizza anche attraverso una previsione sul futuro spiegando che il calo dei contagi è "fisiologico" e che non è da "escludere una nuova epidemia". Questo ecografo portatile, chiamato Cerbero dai creatori, potrà quindi portare importanti aiuti nella quotidianità di una situazione normalizzata ma anche ir nuovi casi epidemici.

Gli ecografi sono stati equamente divisi tra i due distretti, cinque a Ferrara e altrettanti a Reggio Emilia.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività.

Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



[MOSTRA I COMMENTI](#)



Contenuto non disponibile

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

La donazione

Cinque ecografi portatili da Banca Centro Emilia

Cinque ecografi portatili per la sanità reggiana. Questa la significativa donazione elargita da Banca Centro Emilia a favore degli ospedali reggiani. Medesima donazione è stata indirizzata alla realtà di Ferrara. Le apparecchiature, molto sofisticate, sono complete di sonde per poter eseguire tutta una serie di esami diagnostici in modo rapido e in qualsiasi luogo: sonde per gli esami addominali, vascolari e cardiologici. «Avere a disposizione strumenti di questo genere è stato detto durante la consegna delle apparecchiature sarà per la sanità territoriale un grande contributo. La loro capa-

cià diagnostica ci permette di intervenire sul paziente nell'immediatezza e di fare una prima puntuale valutazione che può essere trasmessa all'istante. Può essere utilizzata naturalmente a domicilio dei pazienti, ma anche sull'ambulanza e sull'elisoccorso. E, all'occorrenza, anche nei reparti ospedalieri. Un'apparecchiatura molto semplice destinata sia a pazienti Covid che a pazienti NoCovid». Una donazione, questa, molto apprezzata dall'Asl di Reggio Emilia: «Avevamo veramente bisogno di questi strumenti. L'azienda ne ha una grande necessità e verranno utilizzati efficacemente».





- Alto Ferrarese
- Ferrara e dintorni
- Emilia e dintorni
- Italia e dintorni
- Salute e Benessere
- Sport
- Eventi
- PiùTabloic



Flash news

La Banca Centro Emilia acquista 10 ecografi per diagnosi a domicilio >> Luce verde per il via all'apertura dei Centri Estivi >> La Banca Centro Emilia acquista 10 ecografi per diagnosi a domicilio

9:39:59

La Banca Centro Emilia acquista 10 ecografi per diagnosi a domicilio

il: 16 Maggio 2020 - 7:43 In: Emilia e dintorni

Stampa Email



un gesto di grande solidarietà

La Banca Centro Emilia acquista 10 ecografi per diagnosi a domicilio

I 10 ecografi sono stati egualmente divisi: 5 Ausl di Reggio Emilia e 5 Ausl di Ferrara

Un aiuto concreto è in arrivo da Banca Centro Emilia il cui Consiglio di Amministrazione ha recentemente deliberato di acquistare 10 ecografi portatili dotati di tutte le sonde necessarie per effettuare diagnosi a domicilio dei pazienti.

"E' una scelta che abbiamo concordato con le Direzioni Sanitarie del territorio ove operiamo essendo queste pienamente coinvolte nella gestione dell'emergenza. Vogliamo offrire un contributo concreto" - dice il Presidente del CdA di Banca Centro Emilia - e la dotazione di questi strumenti è una scelta che, anche prospetticamente, potrà avvantaggiare cambiamenti nelle modalità di diagnosi a domicilio, oltre che essere una modalità per evitare situazioni a rischio contagio".

La scelta della Banca è ricaduta su strumentazioni di altissima qualità che verranno distribuite nel territorio di competenza della Banca che, ricordiamo, va dall'appennino reggiano ai lidi ferraresi in tempi e modi che verranno a breve definiti di concerto con le Direzioni sanitarie locali.

PER LA TUA PUBBLICITA' SU

PIUweb 0532
1915041
www.piuweb.net

Area Verde

PROGETTAZIONE - CREAZIONE
MANUTENZIONE DI GIARDINI
PUBBLICI E PRIVATI

TEL 349 8149 661

VIA L. MONTANARI 14 - POGGIO RENATICO (FE)

SALUTE



Ferrara: Riprendono al S Anna le prestazioni ambulatoriali

15 Maggio 2020 - 17:47



Coronavirus aggiornamento del 15 maggio in Ferrara e provincia

15 Maggio 2020 - 17:09



Coronavirus aggiornamento del 15 maggio dalla Regione Emilia Romagna

15 Maggio 2020 - 16:44

EMILIA ... E DINTORNI



Luce verde per il via all'apertura dei Centri Estivi

16 Maggio 2020 - 7:52



La Banca Centro Emilia acquista 10 ecografi per diagnosi a domicilio

16 Maggio 2020 - 7:43



Via amianto dalle scuole in Emilia Romagna - II bando

15 Maggio 2020 - 18:05



Caricento: in pochi giorni € 1,3 milioni di sospensione rate

15 Maggio 2020 - 16:58

Anche in questa occasione, come già avvenuto per il terremoto del 2012, la Banca ha dimostrato di essere attiva e propositiva e ha voluto adempiere alla sua missione di banca locale sostenendo le necessità concrete del territorio ove insiste e anticipando cambiamenti che precorrono la nuova normalità che ci attende.

Ieri, 15/05/2020, in videoconferenza con la stampa queste attrezzature sono state ufficialmente donate alle aziende sanitarie. Erano presenti:

- **Giovanni Govoni** – Direttore Generale **Banca Centro Emilia**
- **Giuseppe Accorsi** – Presidente del Consiglio di Amministrazione **Banca Centro Emilia**
- Gianni Marani – Direttore Generale Azienda ATL S.r.l.
- Roberto Rizzati Direttore del Reparto di Radiologia Azienda Usl Ferrara
- Nicoletta Natalini Direttore Sanitario dell’Azienda Usl Ferrara
- Claudio Vagnini Direttore dell’Azienda USL di Ferrara
- Direttore del Servizio di Ingegneria Clinica Ausl Reggio Emilia

ITALIA... E DINTORNI



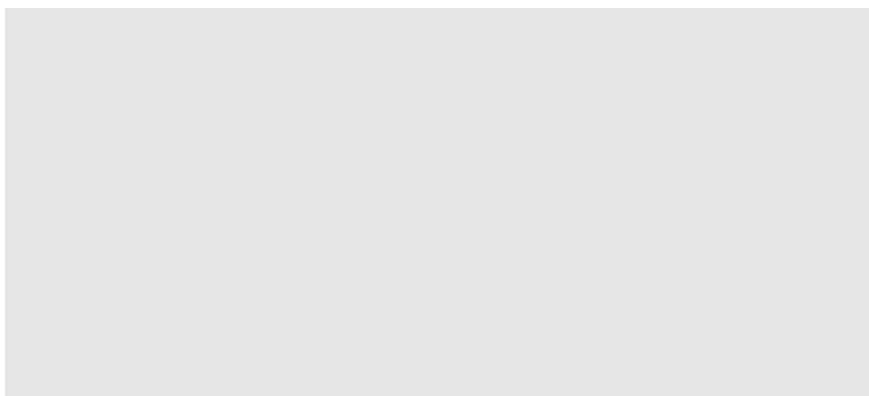
Inps – Sospensione dei contributi artigiani e commercianti

15 Maggio 2020 - 17:56



CoronaVirus – Protezione Civile Nazionale – Aggiornamento del 15 Maggio 2020

15 Maggio 2020 - 17:16



ARTICOLI CORRELATI



Poggio Renatico (Fe): “La tombola della solidarietà” dona 500.00 Euro all’Ospedale di Cona

07 Aprile 2020 - 9:42



Riva del Po (fe): la “Capa Cologna” dona tute protettive al 118 di Ferrara e all’Ospedale di Città di Castello

27 Marzo 2020 - 12:48



Cento (Fe): Covid-19 il Comune dona Tablet e cellulari alle Strutture Protette

25 Marzo 2020 - 16:56



Piuweb - Quotidiano online
 Reg. Trib. di Ferrara n° 3/12
 MYA SERVIZI EDITORIALI

Contatti

Utilizzate questo link per scrivere alla redazione.

CONTATTACI – clicca qui

Cerca su PIU'web

[PRIVACY & DISCLAIMER](#)

Alcuni tra foto e video presenti su Piuweb.net sono tratti da Internet e quindi valutati di pubblico dominio. Anche se solitamente viene citata la “fonte” i soggetti titolari che avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione potranno chiederne la rimozione con un semplice messaggio alla casella contatti qui

CORPORENO**Banca Centro Emilia acquista 10 ecografi per diagnosi a domicilio**

Un aiuto concreto è in arrivo da Banca Centro Emilia il cui Consiglio di Amministrazione ha recentemente deliberato di acquistare 10 ecografi portatili dotati di tutte le sonde necessarie per effettuare diagnosi a domicilio dei pazienti.

“È una scelta che abbiamo

concordato con le Direzioni Sanitarie del territorio ove operiamo essendo queste pienamente coinvolte nella gestione dell'emergenza. Vogliamo offrire un contributo concreto” - dice il Presidente del CdA di Banca Centro Emilia - e la dotazione di questi strumenti è una scelta che, anche prospetticamente, potrà avvantaggiare cambiamenti nelle modalità di diagnosi a domicilio,



oltre che essere una modalità per evitare situazioni a rischio contagio”. La scelta della Banca è ricaduta su strumentazioni di altissima qualità che verranno distribuite nel territorio

di competenza della Banca che, ricordiamo, va dall'appennino reggiano ai lidi ferraresi in tempi e modi che verranno

a breve definiti di concerto con le Direzioni sanitarie locali.

Anche in questa occasione, come già avvenuto per il terremoto del 2012, la Banca ha dimostrato di essere attiva e propositiva e ha voluto adempiere alla sua missione di banca locale sostenendo le necessità concrete del territorio ove insiste e anticipando cambiamenti che precorrono la nuova normalità che ci attende.

